

7 Dicembre 2013 21:28:41

Sant'Anastasia. Un minuto di raccoglimento per le vittime della «strada della morte» e una protesta pacifica per chiedere ancora una volta l'apertura degli svincoli Anas da Madonna dell'Arco per Napoli.

La manifestazione tenutasi questa mattina è stata promossa dal «Gruppo laico interdiocesano del Sabato Sera» e dal suo «padre spirituale» nonché assistente ecclesiastico, padre Giacinto Cataldo

"NAPOLI. UNA
«SOSTA..." SVILUPPI DI
EVENTI

Relazione di seguito a me

- ▶ [Qualsiasi completare riportato](#)
 - ▶ [Finché notizie foto](#)
 - ▶ [Finché video](#)
-

Il sacerdote, un tempo delegato all'accoglienza dei pellegrini nel santuario di Madonna dell'Arco ha condotto negli anni una dura battaglia, finora senza risultati, per l'apertura degli svincoli già realizzati e pagati oltre un miliardo di vecchie lire, mai però consegnati ufficialmente.

Sulla statale del Vesuvio, identificata paradossalmente come via di fuga per il rischio vulcanico e che percorre buona parte dei territori della «zona rossa», si sono verificati negli ultimi anni numerosi incidenti mortali. Anche nel tratto a ridosso dello svincolo di

Madonna dell'Arco dove sono anche frequenti, per l'incoscienza degli automobilisti, pericolosissime inversioni di marcia dovute ad un'impossibilità oggettiva di prendere la direzione Napoli senza prima uscire a Sant'Anastasia e imboccare nuovamente la statale. Perché gli svincoli sono, appunto, sbarrati ancorché già realizzati.



ilmattino.it